



COORDINAMENTO E FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI CORPO VIGILI DEL FUOCO

Romano PRODI
Presidente del Consiglio dei Ministri

Giuliano AMATO
Ministro dell'interno

Tommaso PADOA SCHIOPPA
Ministro dell'Economia

Luigi NICOLAIS
Ministro Riforme e Innovazione P.A.

Ettore ROSATO
Sottosegretario di Stato all'Interno

Commissione di Garanzia attuazione
Legge 146/90

E, p.c. Capo Dipartimento dei VVF, SP e DC
Dott.ssa Anna Maria D'ASCENZO

Vice Capo Dipartimento Vicario
Dott. Ing. Giorgio MAZZINI

OGGETTO: problematiche del servizio e del personale vigile del fuoco; limitazione del soccorso alla popolazione a seguito delle misure previste in finanziaria; proclamazione dello stato di agitazione della categoria.

Malgrado le numerose e reiterate denunce sulla gravità della situazione organizzativa e finanziaria in cui versa il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e lo stato di forte insoddisfazione del personale che vi opera per il mancato riconoscimento economico della professionalità e della logorante e pericolosa attività prestata, le autorità politiche del Ministero dell'Interno ed il Governo nel complesso, con le proposte contenute nella finanziaria, stanno mettendo a repentaglio la stessa sopravvivenza dell'organizzazione antincendi ed il diritto del cittadino alla tutela della propria incolumità.

Infatti all'interno della manovra di bilancio non solo non si sono affrontate le esigenze di potenziamento dell'organico e delle risorse finanziarie necessarie a garantire livelli di servizio accettabili ma si intende procedere con ulteriori tagli indiscriminati ad un bilancio già cronicamente esiguo ed alla riduzione del personale, tramite il blocco del Turn-over; con il prevedibile risultato che l'efficacia e l'efficienza del servizio di soccorso alla popolazione, già deficitarie, subiranno, insieme alla sicurezza sul lavoro degli operatori, un drastico peggioramento.

Le scriventi Segreterie Nazionali CGIL CISL UIL dei Vigili del Fuoco si vedono pertanto costrette ad assumere una forte azione sindacale, non escluso il ricorso allo sciopero nazionale della categoria, affinché il Ministro dell'Interno ed il Governo pongano i dovuti rimedi alla gravità della situazione.

A sostegno della vertenza, le scriventi dichiarano lo stato di agitazione del personale e decidono di tenere una manifestazione nazionale a Roma, nei pressi delle sedi del Parlamento e del Governo per rivendicare:

- Il potenziamento dell'organico sul territorio;
- La garanzia della copertura totale del turn-over del personale compresa la stabilizzazione del lavoro del personale discontinuo/precario;
- L'incremento delle risorse in bilancio e l'esclusione da ogni taglio di quelle, già inadeguate, necessarie per far fronte alle crescenti necessità istituzionali del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco;
- La valorizzazione retributiva e previdenziale coerente con l'alta professionalità degli operatori e con la gravosità e l'usura del lavoro svolto.

Le scriventi OO. SS., infine specificano che la manifestazione nazionale prima detta si svolgerà il 21 novembre prossimo, alle ore 10.00.

Restano in attesa, ai sensi delle vigenti norme sulla attuazione dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, della prevista procedura di conciliazione delle controversie.

Roma, 07.11.2006

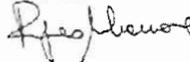
F.P. CGIL NAZIONALE VVF

A. Forgione



FEDERAZIONE CISL VVF

P. Mannone



UIL VVF

F. Angiulli

